

Domanda per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)

Dove

Ufficio Servizi Sociali
Comune di Poviglio – Via G. Verdi 1
Per colloqui e appuntamenti telefonare al numero 0522/966808
nelle giornate di martedì-giovedì-sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Quando

Le domande possono essere presentate durante tutto l'anno. Possono essere aggiornate, per sopravvenute variazioni, in ogni momento, escluso il mese precedente l'approvazione della nuova graduatoria. Hanno validità di due anni dal momento della presentazione o dell'aggiornamento.

Come:

su **appuntamento**, da richiedere all'Ufficio Servizi Sociali; prima di richiederlo è necessario sostenere un colloquio informativo.

Cosa presentare:

- fotocopia della DSU (ISE/ISEE)
- documento di riconoscimento (per cittadini italiani e dell'UE)
- permesso/carta di soggiorno (per cittadini extra-UE)

Requisiti (per chi firma la domanda):

Cittadinanza:

1. cittadinanza italiana
2. cittadinanza dell'Unione Europea (UE)
3. cittadinanza extra-UE, purchè:
 - si possieda il permesso di soggiorno valido per almeno 2 anni o la carta di soggiorno
 - si svolga un lavoro subordinato od autonomo

Residenza:

bisogna essere residenti a Poviglio, oppure svolgere attività lavorativa a Poviglio.

Requisiti per il nucleo familiare del richiedente:

Situazione Reddituale:

ISE non superiore ad € 34.308,60
ISEE non superiore ad € 17.154,30

Situazione patrimoniale:

- *Patrimonio mobiliare:*
non superiore ad € 35.000
- *Patrimonio immobiliare:*
occorre non avere proprietà, usufrutto, uso od abitazione su uno o più immobili con rendita catastale superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente.
Nel caso di immobile assegnato al coniuge (diritto di abitazione) a seguito di separazione o divorzio, il proprietario può presentare la domanda se il valore catastale non supera i limiti previsti dalla normativa regionale.

N.B.: il nucleo di conviventi può richiedere l'alloggio solo se la convivenza (cioè la presenza di entrambe le persone nello stesso stato di famiglia) duri, alla data della domanda, da almeno 2 anni; prima di tale termine l'alloggio può essere richiesto solo da ciascuno di essi singolarmente.

Che cos'è la graduatoria:

E' l'elenco, in ordine di punteggio (a cominciare da quello più alto) di tutte le domande valide. Viene aggiornata ogni 6 mesi. E' pubblicata, di norma, alla metà di gennaio e alla metà di luglio. Le domande possono essere presentate tutto l'anno, ad esclusione del mese precedente la pubblicazione della graduatoria. Resta esposta al pubblico fino alla pubblicazione della graduatoria successiva.

Alloggi da assegnare: vengono individuati ogni 6 mesi fra quelli che si liberano; sono di numero, dimensione ed ubicazione variabili; vengono assegnati alle persone che, nella graduatoria, hanno i punteggi più alti.

Punteggi: sono attribuiti dei punti (p.) alle varie situazioni/caratteristiche della persona/famiglia richiedente:

Tabella A Condizioni oggettive

- A - 1) Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno 1 anno alla data della domanda o dell'ultimo aggiornamento dovuta alla presenza di una delle seguenti condizioni
- A - 1.1) sistemazione con residenza in spazi impropriamente adibiti ad abitazione, intendendosi tali quelli che inequivocabilmente hanno una destinazione diversa da quella abitativa, privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per ascriverli alla categoria delle abitazioni (il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra graduatoria) **punti 4**
- A - 1.2) sistemazione abitativa in spazi procurati a titolo precario dall'Amministrazione Comunale **punti 6**
- A - 1.3) abitazione in alloggio sovraffollato
- tre persone residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 1 persone (mq. 28,00) **punti 1**
 - quattro persone residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 2 persone (mq. 38,00) **punti 1**
 - cinque persone residenti in alloggio di metratura non superiore allo standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 3 persone (mq. 42,00) **punti 2**
 - sei persone ed oltre residenti in alloggio di metratura compresa tra i 42,00 e i 56 mq standard abitativo previsto dal regolamento comunale per 4 persone **punti 2**
- A - 1.4) residenza anagrafica in alloggio con destinazione abitativa "non abitabile", attestata dall'Autorità competente, intendendosi come tale l'alloggio sprovvisto dei servizi igienico - sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile, o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi (il punteggio non viene riconosciuto se tale condizione è stata accertata, per i medesimi spazi, a favore di altro richiedente in altra graduatoria) **punti 4**
- A - 2) Abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, con obbligo di rilascio dell'alloggio. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, salvo che non si tratti di soggetti per i quali sia attestata la presa in carico con un progetto assistenziale da parte dei Servizi Sociali. **punti 6**
- A - 3) Sistemazione precaria che derivi da provvedimento già eseguito di sfratto per finita locazione, da verbale di conciliazione giudiziaria, da ordinanza di sgombero, da provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio emesso da non oltre un anno alla data della domanda e / o dalla data dell'ultimo aggiornamento. **Punti 6**

Le condizioni A-1.1), A-1.2), A-2), A-3) non sono cumulabili tra loro. **In presenza di più condizioni non cumulabili, viene attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.**

Tabella B Condizioni oggettive area disagio economico

In presenza di reddito complessivo inferiore al minimo INPS ex lavoratori dipendenti, il punteggio non viene riconosciuto. Fanno eccezione i casi in cui: vi siano redditi esenti ai fini IRPEF per pari importo, il nucleo richiedente sia costituito da soli ultrasessantacinquenni e il reddito complessivo sia determinato comunque da sola pensione; il nucleo richiedente è sostenuto economicamente in tutto o in parte dai Servizi Sociali (attribuibile solo dai servizi sociali);

- B - 1) nucleo familiare richiedente con reddito derivante esclusivamente da lavoro dipendente o assimilato:

ISEE	ISEE		
	3.430,86	punti	4
Inferiore o pari al 30% dell'ISEE d'accesso	5.146,29	punti	3
Inferiore o pari al 40% dell'ISEE d'accesso	6.861,72	punti	2
Inferiore o pari al 50% dell'ISEE d'accesso	8.577,15	punti	1

- B - 2) richiedente che abiti in un alloggio, con contratto di locazione, regolarmente registrato, il cui canone complessivo riferito all'anno di presentazione della domanda incida:

- B - 2.1) in misura pari o superiore al 30% e fino al 50% sul reddito complessivo, così come indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda **punti 1**
- B - 2.2) in misura superiore al 50% e fino al 70% sul reddito complessivo, così come indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda **punti 2**

B – 2.3) in misura superiore al 70% sul reddito complessivo, così come indicato dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica allegata alla domanda

punti 3

Tabella C **Condizioni soggettive**

- C - 1) nucleo familiare richiedente composto da 4 componenti ed oltre
punti 2
- C - 2) nucleo familiare richiedente composto da persone che abbiano superato i 65 anni (in caso di coniugi o conviventi more uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purchè l'altro non svolga attività lavorativa) anche con minori a carico o persone maggiorenni con invalidità superiore al 75%
punti 2
- C - 3) presenza, nel nucleo familiare richiedente, di una o più persone di età superiore a 70 anni
punti 2
- C - 4) presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di handicap. Ai fini del presente regolamento si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino:
C – 4.1) una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 ed inferiore al 100%
C – 4.2) una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100% o la "non autosufficienza" riconosciuta ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 3 febbraio 1994 n. 5, o condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative
punti 3

Le condizioni C-2) e C-3) non sono cumulabili tra loro. Non sono inoltre cumulabili tra loro i punteggi previsti per le diverse ipotesi della condizione C-4, tranne nel caso in cui siano riferite a persone diverse appartenenti al nucleo del richiedente ed inserite nelle domande.
In presenza di più condizioni non cumulabili, viene attribuito il punteggio più favorevole al richiedente.

- C - 5) nucleo familiare costituitosi da non più di quattro anni alla data di presentazione della domanda, e che si trovi in una o più situazioni di cui alle Tabella A e B, a condizione che nessuno dei componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età
punti 1
- C - 6) nucleo familiare composto da un solo adulto con uno o più minori a carico, anche in affidamento, che si trovi in una o più situazioni di cui alle Tabelle A e B
- C – 6.1) con 1 minore
punti 3
- C – 6.2) con 2 minori
punti 4
- C – 6.3) con 3 o più minori
punti 5
- La condizione non sussiste quando il richiedente conviva more uxorio con altro adulto.
- C - 7) Nucleo familiare composto da più di due anni dalla data di presentazione della domanda da una persona sola
punti 3
- C – 8) Nucleo familiare di cittadini italiani emigrati rientrati in Italia a seguito del verificarsi delle condizioni indicate all'art. 3 comma 6 e all'art. 11 della L.R. 14/90
punti 1
- C - 9) Residenza nel Comune di Poviglio del richiedente alla data di presentazione o aggiornamento della domanda
- C – 9.1) richiedente con residenza nel Comune da oltre 4 anni e fino a 6 anni alla data della domanda
punti 2
- C – 9.2) richiedente con residenza nel Comune da oltre 6 anni e fino a 10 anni alla data della domanda
punti 4
- C – 9.3) richiedente con residenza nel Comune da oltre 10 anni e fino a 15 anni alla data della domanda
punti 6
- C – 9.4) richiedente con residenza nel Comune da oltre 15 anni alla data della domanda
punti 8

Tabella D - **Condizioni di incremento di punti 5 del punteggio ottenuto con le tabelle A, B e C**

- D - 1) Nucleo del richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico costituito da soli anziani ultra settantacinquenni
- D - 2) Nucleo del richiedente corrispondente con il nucleo anagrafico costituito da un solo adulto con uno o più figli minori a carico (la condizione non viene riconosciuta quando il richiedente convive more uxorio con altra persona adulta)
- D - 3) Nucleo del richiedente in cui sia presente persona con impossibilità a deambulare accertata dall'organo competente (Commissione medica per l'accertamento di invalidità civile) che risiede in alloggio non adeguato alle necessità quotidiane dell'invalide
Questa situazione si riconosce solo se è certificata la presenza delle condizioni soggettive di cui ai precedenti punti C-4.1 e C-4.2.

Le condizioni del quadro D non sono cumulabili tra loro.